

CONVERSAZIONE SULLA MAFIA FEMMINILE AL ROTARY

Giovedì 20 ottobre scorso al Rotary Club di Putignano ha fatto visita il **Ten. Col. Sandro ALVERONE**, già comandante della Compagnia dei Carabinieri di Monopoli e di Rieti ed attualmente funzionario della **DIA, Direzione Investigativa Antimafia di Bari**. Dinanzi a numerose autorità rotariane, civili, militari e religiose egli ha tenuto una brillante conversazione sul tema **“La mafia e l’universo femminile”**. **Pietro Gonnella**, che presiede il Rotary di Putignano, già nella sua introduzione ha illustrato compiti, obiettivi ed operazioni della DIA, dal 1992 (anno di nascita della Direzione Antimafia) ad oggi, citando anche il sequestro di un immobile a Putignano, messo a disposizione della collettività. Gonnella ha anche affermato che, secondo lui, la criminalità femminile è aumentata con l’aumento della emancipazione femminile. Il Ten. Col. Sandro Alverone ha offerto quindi, uno spaccato della criminalità femminile: le donne che sanno sempre tutto dei loro mariti mafiosi; le donne che hanno il compito di lamentarsi e riflettere e che demandano quello di uccidere agli uomini; le donne che non fanno parte della mafia (infatti non prendono parte ad alcun rito o patto di sangue), ma che alla mafia appartengono; le donne che sono superiori ai loro mariti malavitosi perché portatrici di maternità; le donne che si uccidono se non possono avere figli; le donne che più degli uomini si pentono se ad esse viene ucciso un figlio, un marito, un padre, un fratello. Certo le donne non vedono più oggi nella lealtà e nella sottomissione ai loro uomini una giusta condotta di vita. Oggi esse delincono soprattutto nella frode, nella prostituzione (vista come violenza verso se stessa), nella tossicodipendenza, nella violenza all’interno della famiglia verso i figli, i fidanzati, i mariti, gli amanti; ma anche nella corruzione e nelle attività politiche sovversive. Alverone, rispondendo successivamente ad una domanda sulla nostra cittadina, ha rassicurato tutti i presenti che il territorio di Putignano oggi è molto sicuro, come quello dei paesi a sud-est di Bari, almeno dal punto di vista della delinquenza mafiosa, intesa come associazione a delinquere, anche con infiltrazioni nel settore economico e produttivo ed in quello delle gare di appalto pubbliche.